



Associazione Sportiva ricreativa dilettantistica "Il Delfino"

Fare sport insieme per
crescere e divertirsi.

ANDAR PER MONTE

Da Caprizi al Col Maggiore

DOMENICA 18 Settembre 2016

RITROVO E PARTENZA: Chiesa di S. Giuseppe, viale Venezia (Ud), ore 08.30.

DESCRIZIONE

L'escursione si svolge lungo la Val Tagliamento dove, oltre alle peculiarità naturalistiche e antropologiche del luogo, si potranno osservare le tracce del tragico fenomeno geologico che ha interessato questa valle: la Frana di Buàrta. La frana, avvenuta nell'agosto 1692, interessò il fianco settentrionale del Monte Auda e distrusse l'abitato di Borta (Buàrta in lingua friulana) segnandone tragicamente la fine dei suoi 53 abitanti. L'accumulo sbarrò l'alveo del Tagliamento provocando in poco tempo la formazione di un esteso bacino lacustre, che andò lentamente riducendosi per la progressiva erosione dello sbarramento sia per l'interramento da parte delle alluvioni.

Al termine della gita, ci sposteremo presso il Rifugio Malga Grasìa dove pranzeremo assieme (grigliata 15 Euro adulti – 10 Euro bambini).

E' pertanto obbligatoria l'iscrizione alla gita entro il giorno 13 settembre indicando quanti partecipanti intendono mangiare la grigliata adulti/bambini.

Percorso

Dall'osteria di Caprizi (q. 518 m, possibilità di parcheggio) si prende la stradina asfaltata che porta a Lunas (q. 642 m) e prima di entrare tra le case del borgo si prosegue su strada verso destra raggiungendo le case Pascat (q. 720 m). Nei pressi della casa più alta si rinviene il sentiero CAI 241 che s'inerpica a tornanti sui prati. Quando il sentiero diventa meno ripido si è sotto la Casera Col Maggiore i cui ruderi sono nascosti tra la vegetazione sul colle più alto (q. 840 m)

DISLIVELLO, TEMPI E DIFFICOLTÀ.

Dislivello 320 m; h 2,30'; difficoltà **T** (Turistica).

CARTOGRAFIA: Tabacco **02**

LINK: http://www.assorifugi.it/easyne2/LYT.aspx?Code=Rifugi&IDLYT=4174&ST=SQL&SQL=ID_Documento=6645
http://www.geoscienze.units.it/geositi/vedigeo1.php?ID_GEO=87

NOTE

Ai partecipanti si richiede: abbigliamento da montagna (scarponi, vestiario adeguato, guanti, berretto); pranzo al sacco, bevande; spostamento con mezzi propri e puntualità; osservanza alle direttive dei Coordinatori; comportamento corretto, prudenza, collaborazione, non lasciare rifiuti.

RESPONSABILITÀ

Con questo programma s'informa il partecipante all'escursione delle difficoltà alpinistiche e dell'attrezzatura necessaria, pertanto chi partecipa lo fa sotto la propria responsabilità. E' facoltà dei capigita escludere i partecipanti che non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà inserite nell'itinerario (es. equipaggiamento o condizioni fisiche inadeguati). Non è consentito l'abbandono della comitiva o la deviazione su altri percorsi.

Per informazioni: Paolo Benedetti 335 5649901
Michele Camponogara 339 2101510